

Alimentare. Accordo con Cremonini per la fornitura di manzi allevati e macellati nel nostro Paese e destinati ai prodotti freschi Buitoni

Nestlé sceglie solo la carne italiana

L'ad Wencel: si deve evitare il rischio del «caso cavallo» e aumentare gli acquisti nazionali

Emanuele Scarci
MILANO

Un marchio italiano, con carne e fornitori italiani. Il gruppo Nestlé stringe un accordo con la modenese Inalca-Cremonini per una maxi fornitura (almeno 150 tonnellate l'anno) di carne bovina, destinata ai ripieni della pasta fresca. Un'operazione sicura, che serve anche a scongiurare il ripetersi del sospetto dei tortellini alla carne di cavallo dello scorso febbraio. «Questa partnership - commenta Leo Wencel, ad di Nestlé Italiana - sgombrerà il campo da eventuali rischi connessi a tracce di carne di cavallo: la fornitura di carne di manzo sarà al 100% italiana. Cioè i bovini per la produzione di pasta ripiena fresca Buitoni saranno capiti nati, allevati e macellati in Italia». In realtà l'obiettivo di Nestlé è più ambizioso: spingere al massimo il tema dell'italianità della materia prima «estendendo, in futuro - aggiunge Wencel - le forniture na-

zionali ad altri prodotti: vogliamo dare garanzie ai consumatori, perché tutto il mondo ci chiede prodotti made in Italy, sinonimo di qualità e di eccellenza». Per Mario Guidi, presidente di Confagricoltura, «l'accordo Nestlé-Cremonini rilancia il made in Italy agroalimentare, dall'allevamento al prodotto sullo scaffale di vendita e indica un nuovo percorso di filiera che nasce dalle sinergie e dalle reti. Un esempio concreto di come si possa lavorare insieme per ridurre slancio agli operatori di un comparto come quello bovino».

LA SPESA
Ogni anno la Nestlé Italiana acquista materie prime per oltre 100 milioni di euro (il 40% della produzione viene esportato in Spagna

40% della pasta fresca Buitoni viene esportata in Spagna.

«L'accordo con Nestlé, che non ha scadenza - osserva Luigi Scordamaglia, ad di Inalca - riguarda almeno 150 tonnellate di carne di manzo. Sono comunque accordi impegnativi che richiedono tempi lunghi di prepara-

zione, come quello con McDonald's: abbiamo lavorato 4 mesi per poter sostenere 6 settimane di panini con carne chianina».

Per Mario Guidi, presidente di Confagricoltura, «l'accordo Nestlé-Cremonini rilancia il made in Italy agroalimentare, dall'allevamento al prodotto sullo scaffale di vendita e indica un nuovo percorso di filiera che nasce dalle sinergie e dalle reti. Un esempio concreto di come si possa lavorare insieme per ridurre slancio agli operatori di un comparto come quello bovino».

Gli stabilimenti produttivi di Buitoni in Italia sono a Moretta, in provincia di Cuneo, e a Benevento. In particolare a Moretta sono prodotti, oltre ai sughi, anche le paste fresche ripiene per un totale di 25 milioni di pezzi l'anno. Per il gruppo Nestlé l'Italia rappresenta l'ottavo mercato mondiale: insieme a Sanelpellegrino, Purina (petfood) e Nespresso impiegano circa 5.400 dipendenti in 18 stabilimenti per un fat-

urato di 2,2 miliardi di euro.

Ma come va il mercato della pasta fresca ripiena in Italia? «Si soffre - risponde Wencel - come in tutti i comparti. Aiutano le promozioni ma i margini si sono assottigliati». Secondo Iri, nel 2013 il mercato della pasta fresca ripiena si è contratto di oltre il 6%, con la marca commerciale che, a volume, ha raggiunto il 23%. I principali operatori sono Giovanni Rana, Buitoni, Fini, Raviolificio Lo Scoiattolo. Nel 2012 le vendite (nei canali iper+super+libero servizio + discount) hanno raggiunto 455 milioni. «Il concorrente principale della pasta ripiena industriale - osserva Alessia Fraulino, senior manager di Iri - è il laboratorio artigianale insieme al fenomeno delle marche private. E le marche si difendono con una pressione promozionale record: oltre il 47% dei volumi è venduto in promozione».

<http://emanuelescarci.blog.ilsole24ore.com>

Il business di Nestlé

Quote % di mercato dei principali prodotti di Nestlé italiana



Fonte: R&S Mediobanca

Emergenza ambientale. Confcooperative ha incaricato Bureau veritas di certificare prodotti e terreni per evitare il rischio di contaminazione del cibo

In Campania un bollino di qualità



Un bollino di qualità o, se preferite, un certificato di sana e robusta provenienza: all'emergenza ambientale che piega l'agroalimentare campano, le cooperative reagiscono lanciando una certificazione della filiera firmata da un colosso della certificazione ambientale, la francese Bureau veritas. Ci sarà anche un logo che distinguerà le

aziende campane dell'agroalimentare certificate e si chiama "Dalla buona terra".

«Si tratta di una certificazione di filiera, una sorta di brand della qualità - esordisce Carlo Mitra, presidente di Confcooperative Campania - Abbiamo messo a punto un disciplinare che presenteremo ufficialmente venerdì prossimo a Napoli. Lo scopo? Vanno delimitate e aggredite le criticità per evitare di generalizzare giudizi negativi su tutta la produzione regionale. E nemmeno guerre com-

merciali tra Nord e Sud.

Come funziona il sistema di certificazione? «Si tratta di un'opportunità che offriamo a tutte le aziende campane - spiega il presidente - Bureau veritas, ente indipendente francese, analizzerà sia i prodotti trasformati che i terreni dei produttori che conferiscono la produzione: si verificherà che non ci sia presenza di sostanze estranee o tossiche. E ci sarà anche un test di radioattività». Si stima che i costi possano essere contenuti per le aziende sotto i 500 eu-

ro l'anno, per un triennio.

In via privilegiata la certificazione verrà inizialmente indirizzata verso i 2-3 mila produttori della zona calda e più a rischio, la terra dei fuochi del Casertano. «In realtà - aggiunge Mitra - è un meccanismo aperto al mondo dell'alleanza di Agrisiemme. Quindi aperto a tutta la Campania. Oggi in Campania sono 150 le cooperative, con migliaia di produttori».

Quali i prodotti agricoli da "bollinare"? «Praticamente tutti - risponde Mitra - dai pomodori alle conserve vegetali. Senza escludere il vino: qualche giorno fa in Irpinia hanno scoperto degli interramenti di sostanze tossiche in prossimità di alcuni vigneti».



Una terra da salvare. Gli effetti dello scandalo dei rifiuti tossici nel Casertano denunciati nel servizio del Sole 24 Ore di martedì scorso

lori alle conserve vegetali. Senza escludere il vino: qualche giorno fa in Irpinia hanno scoperto degli interramenti di sostanze tossiche in prossimità di alcuni vigneti».

Gli interessi in gioco sono enormi: non ci sono stime certe ma la Campania è la terza regione italiana per produzione agricola e «quella con più Dop - sostiene Mitra - ma soprattutto con una spiccata vocazione agroalimentare, tanto da poter vantare eccellenze a livello mondiale. È un delitto che per alcuni, indubbiamente, il territorio si vanifichi il lavoro di decenni del made in Campania».

Secondo le cooperative, il successo della certificazione di qua-

lità "Dalla buona terra" può spazzare il terrore, per esempio, dalle richieste di alcune grandi centrali di acquisto sulla tracciabilità dei prodotti, che escludesse la provenienza dalle terre avvelenate dagli sversamenti. «In realtà - sostiene Mitra - la nostra certificazione è già una sorta di tracciabilità del prodotto: ne certifica la provenienza e la qualità. E siamo convinti che da qui potrebbe partire un ciclo virtuoso della qualità, simile al dopo-scandalo del metanol: l'orgoglio dei produttori li indusse a ricercare la qualità fino al punto che il vino italiano nel mondo è un'eccellenza».

E. Sc.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI PARMA
TRIBUNALE DI PARMA
INVITO AD OFFRIRE
(Concordato preventivo Carretta Prosciutti S.r.l. in liquidazione, n. 01/2010 Trib. Parma)

Carretta Prosciutti S.r.l. in liquidazione è proprietaria dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Felino (Parma):

Tipologia	Dati catastali
Terreno	folgio n. 34 (particelle: 67-99-125-124-127-128)
Prosciuttificio (D/1)	folgio n. 34 (particelle: 73 sub 8; 90; 93; 124; 125)
Appartamento (A/3)	folgio n. 34 (particella 73 sub 9)
Appartamento (A/3)	folgio n. 34 (particella 73 sub 10)
Rimessa (C/6)	folgio n. 34 (particella 73 sub 11)
Appartamento (A/2)	folgio n. 34 (particella 88 sub 4)
Appartamento (A/2)	folgio n. 34 (particella 88 sub 5)
Rimessa (C/6)	folgio n. 34 (particella 88 sub 6)
Rimessa (C/6)	folgio n. 34 (particella 88 sub 7)
Residua capacità edificatoria	Circa mq. 7.190,50

Entro le ore 12.00 del 17 dicembre 2013 possono pervenire in busta chiusa offerte irrevocabili per l'acquisto degli immobili sopra descritti, presso il Notaio dott. Giulio Almansi, in Parma, strada Repubblica 80 a mezzo raccomandata a.r. o consegnate a mano. Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente per tutti gli immobili sopra descritti.

Prezzo base Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) oltre le spese di trasferimento, imposte indirette e l'IVA se dovuta.

L'offerta dovrà essere accompagnata da cauzione pari al 20% del prezzo offerto a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Carretta Prosciutti S.r.l. in liquidazione o a mezzo fidejussione bancaria a prima richiesta. Non saranno prese in considerazione offerte che non risultino pari o migliori rispetto al prezzo base di vendita indicato. Le buste saranno aperte presso lo studio del notaio incaricato in data **18 dicembre 2013, alle ore 09.00**. In caso di presentazione di più offerte (anche non paritetiche) si procederà a gara informale, fra gli offerenti, considerando quale base d'asta l'offerta più alta, con rilanci minimi di Euro 2.500,00 (due miliaia/cinquacentomila/00).

Si fa presente che il complesso immobiliare è condotto in locazione; il contratto di locazione scadrà il 01/03/2014 ovvero prima in caso di vendita dei medesimi immobili. Ricorrendo tali condizioni il conduttore dovrà liberare gli immobili entro 15 mesi dalla data di scadenza del contratto ovvero dalla vendita degli immobili se antecedente. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo del prezzo di aggiudicazione, dedotto dell'acconto, mediante assegno circolare, ovvero entro un massimo di giorni 180 dietro rilascio di fidejussione bancaria a prima richiesta, decorrente dal 60° giorno dall'aggiudicazione, quindi il immobile sarà trasferito tramite atto notarile. Le spese e ogni altro onere anche fiscale inerenti la vendita ed il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Il liquidatore giudiziale Federico Delsante

Maggiore informazioni al Liquidatore giudiziale dott. Federico Delsante, con studio in Parma, p.le Badalocchio 9/B, tel. 0521.291121 - fax 0521.291071 o Istituto Vendite Giudiziarie di Parma sez. immobiliare tel. 0521/273762 o sul sito www.ivgparma.it e www.astagiudiziarie.com.

ESTRATTO DELL'INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

PRAMAC **Lifter**

Il liquidatore giudiziale dei concordati preventivi omologati della Pramac spa in liq. e della Lifter srl in liq. invita a manifestare interesse per l'acquisto del ramo di azienda "power" di Pramac spa in liq., dell'azienda di Lifter srl in liq. e di 10 partecipazioni in società del Gruppo Pramac.

Il Gruppo Pramac, costituito da due complessi aziendali siti in Italia e 18 società ubicate in 16 paesi diversi dall'Italia, opera su scala mondiale attraverso 5 stabilimenti produttivi siti in Italia, Spagna, Francia, Cina e Stati Uniti e una rete distributiva composta da 15 filiali commerciali ed attivo nella progettazione, produzione e distribuzione (i) di gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica ed altri macchinari (power) e (ii) di macchinari (transpallet e carrelli elevatori) per la movimentazione logistica (handling).

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse entro e non oltre il 6 dicembre 2013. Condizioni, termini e modalità per la presentazione delle manifestazioni di interesse sono riportate per intero sul sito: www.procedure.it/pramac/concordatiomologati

I soggetti che avranno manifestato interesse saranno ammessi, previa sottoscrizione della documentazione richiesta, alla virtuale data room che si svolgerà dal 18 novembre 2013 al 12 dicembre 2013.

Il liquidatore giudiziale Dott. Franco Michelotti

TRIBUNALE DI VICENZA
VENUTA AZIENDA LAVORAZIONE PELLI
Fallimento n. 34/2010

Invito ad offrire per l'acquisto dell'azienda relativa all'attività di acquisto, vendita e lavorazione di pelli in genere e prodotti affini sita a Chiampo (VI) composta da immobile strumentale, macchinari, impianti, autorizzazioni e licenze.

Termine presentazione offerte: 30/11/2013

Valore di stima: Euro 5.234.670,00 per il compendio immobiliare ed Euro 1.456.214,00 per il complesso di beni strumentali all'attività. La procedura si riserva altresì di valutare eventuali offerte di contenuto difforme dalle perizie di stima.

Per informazioni e per il testo integrale del bando: Curatore Dott. ssa Valentina Rizzato, Via Retrone n. 16, Altavilla Vicentina (VI), tel. 0444/276195, fax 0444/277627, siti internet: www.tribunale.vicenza.it, www.portaleaste.net, www.asteonline.it, www.aste.com, www.aste.eugenius.it.

SITINDUSTRIE TUBES & PIPES S.R.L. IN LIQUIDAZIONE E IN CONCORDATO PREVENTIVO
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Il Liquidatore Giudiziale di Sitindustrie Tubes & Pipes S.r.l. in liquidazione e in concordato preventivo ("Sitindustrie"), rende noto di essere stato autorizzato a sollecitare offerte per l'acquisto del COMPENDIO IMMOBILIARE composto da:

- Complesso Industriale sito nel comune di Prato Sesia (NO) - Via Vallesia n. 2/B, censito al NCEU foglio 8 mappale 19 e foglio 5 mappale 2, composto da terreni a destinazione produttiva della superficie complessiva di mq. 105.000 circa sul quale insistono immobili industriali della superficie di mq. 23.000 circa;
- Terreni a destinazione industriale/artigianale in Prato Sesia (NO) - censiti al NCEU foglio 8 - mappali 59 e 318 per una superficie complessiva di mq. 4.330;
- Tutto il meglio descritto nella perizia del perito nominato dalla Procedura Ing. R. Neri.

È stata fissata quale base per eventuali offerte il valore concordatorio ridotto nella misura del 25% per un valore pari a circa Euro 5.340.000,00.

Gli interessati sono invitati a presentare offerta irrevocabile per l'acquisto del compendio immobiliare sopra descritto, indicando specificamente prezzo e modalità di pagamento, secondo le seguenti CONDIZIONI DI VENDITA:

1. La vendita del Compendio Immobiliare avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e senza alcuna garanzia per sé, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, od oneri di qualsiasi genere al prezzo stabilito oltre imposte di legge e con pagamento in un'unica soluzione alla stipula dell'atto di compravendita da effettuarsi entro 120 giorni dall'aggiudicazione, Valore di stima: Euro 5.234.670,00 per il compendio immobiliare ed Euro 1.456.214,00 per il complesso di beni strumentali all'attività. La procedura si riserva altresì di valutare eventuali offerte di contenuto difforme dalle perizie di stima.
2. Chiunque intenda aderire al presente invito ad offrire dovrà far pervenire all'attenzione del Liquidatore Giudiziale presso lo studio Legale Associato Melone Porzio in Novara, Via A. Garibaldi, 10/A, la propria offerta vincente, ferma ed irrevocabile con validità sino al 31 gennaio 2014, entro e non oltre le ore 15.00 (ora italiana) del 28 novembre 2013 in plico chiuso (da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. e/o corriere) recante il riferimento "offerta vincente Sitindustrie - Compendio Immobiliare Prato Sesia". Non verranno esaminate offerte per persona da nominare.
3. Eventuali offerte dovranno contenere: a) pena di inammissibilità; i) seguenti elementi: l) esatta identificazione dell'offerente; II) dichiarazione espressa di accettazione del Compendio Immobiliare come visto e piaciuto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; III) prezzo complessivo di offerta per l'acquisto (a corpo e non a misura) del Compendio Immobiliare; IV) il termine di efficacia della proposta irrevocabile di acquisto sino al 31 gennaio 2014; V) assegno circolare intestato a Sitindustrie Tubes & Pipes S.r.l. in liquidazione e in concordato preventivo; VI) garanzia autonoma prestata da primario istituto bancario e assicurativo italiano, esecutibile a prima richiesta di Sitindustrie per una somma pari al 10% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale da imputare in conto prezzo in caso di accettazione dell'offerta, e che sarà trattenuta dalla Procedura e/o titolo di penale in caso di successivo mancato versamento del saldo del prezzo entro il termine concordato o di rinuncia all'acquisto.
4. Ove a seguito dell'apertura delle buste risultino più offerte ammissibili, il Liquidatore, a suo insindacabile giudizio e tenuto conto dei prezzi indicati nelle rispettive offerte, si riserva di invitare gli offerenti, ovvero i loro rappresentanti muniti di procura, ad una gara informale di rilanci sul prezzo offerto. Tale gara informale avrà quale base per eventuali rilanci sul prezzo, quello più alto fra quelli indicati nelle offerte ricevute. Nel caso l'offerta migliore sia inferiore al valore di stima concordatorio, l'opportunità di proseguire nella vendita verrà valutata dagli Organi della Procedura e comunicata con raccomandata AR agli offerenti. L'aggiudicazione avverrà in favore del soggetto che avrà formulato l'offerta migliore. Per offerta migliore si intende quella con il prezzo più alto. Agli offerenti la cui proposta non trova accoglimento verrà restituito il deposito cauzionale del termine di efficacia dell'offerta, verrà restituito l'importo versato a titolo di cauzione interfunteria. 5. L'atto definitivo di compravendita del Compendio Immobiliare verrà stipulato dinanzi al notaio designato dall'aggiudicatario, entro 120 giorni dalla comunicazione all'aggiudicatario dell'avvenuta aggiudicazione. Il deposito cauzionale sarà trattenuto e definitivamente acquisito a qualsiasi titolo. Ogni definitiva determinazione in ordine alla vendita resta infatti soggetta all'autorizzazione degli Organi della Procedura di concordato preventivo di Sitindustrie e, sino ad allora, il Liquidatore, previa autorizzazione degli Organi della Procedura, si riserva la facoltà, esercitabile in qualsiasi momento, di (i) modificare, sospendere o interrompere la procedura di vendita, temporaneamente o definitivamente, nei confronti di uno o di tutti i partecipanti alla procedura stessa, (ii) rifiutare anche tutte le offerte ricevute e chiudere senza esito la procedura di vendita, senza che per ciò gli offerenti possano avanzare nei confronti del Liquidatore e/o degli Organi della Procedura e/o di Sitindustrie a qualsiasi titolo. Il Liquidatore si riserva inoltre di concedere a qualsiasi altro titolo. 8. Per ulteriori informazioni e documentazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Liquidatore Giudiziale, Via Ortonghetto, 3/A - 13018 Valduggia (NO) - Tel. 0165 436.244 - fax 0165 47.783 - e-mail: liquidazione.sit@italmail.com, sito: www.astejudiziarie.it, www.tribunale.novara.it. Prato Sesia, 7 novembre 2013

Il Liquidatore Giudiziale Fausto Boccione

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
Procedimento N. 129/2011 Reg. Fallim. Società ALTO CRINALE S.r.l. in liquidazione

Giudice Dr. Luciano Varotti - curatore Avv. Francesca Baldi
COMPENSORIO SCISTICO DI FEBBIO (RE) (ESTRATTO AVVISO DI VENDITA)

si dà pubblica notizia che, con provvedimento del Giudice emesso in data 19 e 31 ottobre 2013, è stato autorizzato l'Avv. Francesca Baldi, nella sua qualità di Curatore, alla vendita dei beni oggetto della procedura concorsuale. La vendita avrà ad oggetto il **compendio scistico di Febbio (RE)** costituito da beni immobili (terreni in proprietà e fabbricati in parte in proprietà ed in parte in diritto di superficie), diritti e concessioni per l'utilizzo delle piste da sci, impianti di risalita in parte funzionanti (seggiovia triposto Fortino I Mardone e tapis roulant per campo scuola) e in parte dismessi, tre rifugi (Emilia 2000, San Lorenzo, Armaduk), battipista, mezzi, impianti e attrezzature per l'innalzamento artificiale, attrezzature e macchinari vari, mobili da ufficio al prezzo base di € 100.000,00.

Il giorno 11 novembre 2013 alle ore 12:00, presso lo studio del Curatore Fallimentare in Reggio Emilia - Via G. Gutenberg n. 7, primo piano, alla presenza del Curatore stesso, degli offerenti ed invitato il Comitato dei Creditori, avrà luogo l'apertura delle buste, l'esame delle offerte di acquisto e si procederà all'aggiudicazione provvisoria del lotto.

Le suddette offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del Curatore in data 11 novembre 2013 ore 12:00. Copia integrale del presente estratto è visibile sui siti internet www.re.astagiudiziarie.com e www.fallimentireggioemilia.com

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Custode del compendio in vendita (Tel. 0522 513174, Fax 0522 271150) al quale potrà essere fatta richiesta di sopralluogo presso i beni mobili ed immobili.

Il Curatore
Avv. Francesca Baldi

TRIBUNALE DI ROMA

ESEC. IMM. n. 52528/85 R.G.E. G.E. Dott. ssa Federica d'Ambrosio.
Vendita senza incanto: 21/01/2014 ore 10.00 presso il Tribunale di Roma IV Sez. EE.II. apertura buste ore 09.30. Lotto unico: **Comune di Roma Via di Scorticabovè, 141.** Complesso industriale composto da diversi capannoni industriali oltre piccole costruzioni con varie destinazioni d'uso e terreno di pertinenza, parzialmente da condonare. **Prezzo base Euro 15.000.000,00** in caso di gara aumentabile fino a Euro 30.000.000. Deposito offerto entro le ore 12.30 del 20/01/2014 in Cancelleria EE.II. Eventuale vendita con incanto 04/02/2014 ore 11.30 allo stesso prezzo e medesimo aumento. Deposito domande entro le ore 12.30 del 03/02/2014. Custode: Avv. Antonella Scano tel. 06 37 29 822. Maggiori info in cancelleria IV Sez. EE.II. e su www.tribunale.roma.it, www.giustizia.lazio.it e www.astegiudiziarie.it (Cod. A778457).

TRIBUNALE DI VICENZA
SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO DALMED CS SRL IN LIQ. - N. 121/2012
Giudice Delegato: Dott. Giuseppe Limone
Curatore Fallimentare: Dott.ssa Annalisa Monaco
INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI OFFERTE IRREVOCABILI PER L'ACQUISTO DI BENI IN BLOCCO

La procedura fallimentare n. 121/2012 "DALMED CS SRL IN LIQ." esamina proposte irrevocabili di acquisto dei beni mobili ed immobili in blocco, costituiti da attrezzature, impianti specifici, e macchinari riguardanti lo stampaggio, la saldatura, la punzonatura, il taglio laser, la piegatura, puntatura ed imballaggio di lamierati per la produzione di caldaie, nonché mezzi trasporto interno, mobili e macchine elettroniche d'ufficio, per quanto riguarda il compendio mobiliare (LOTTO 1 - prezzo base Euro 419.509,00); n. 2 capannoni, siti in Orgiano - loc. Pilastrò, Via Campagnola 113, di totali mq. 713 (capannoni + cortile esclusivo) e mq. 2.800 di terreno industriale, per quanto riguarda il compendio immobiliare (LOTTO 2 - prezzo base Euro 3.002.750,00).

Il prezzo base complessivo per i due lotti ammonta ad euro 3.422.259. Si invitano eventuali interessati all'acquisto di uno o entrambi i lotti sopraccitati a presentare al Curatore Fallimentare, dott.ssa Annalisa Monaco (tel. 0444/927334 fax 0444/925220 email: monaco.annalisa@legalmail.it) un'offerta pari o superiore al prezzo di stima sopraccitato, garantita da assegno circolare pari al 10% del prezzo offerto. Il tutto entro il giorno 10 DICEMBRE 2013. In caso di offerte la vendita sarà perfezionata nella data e con le modalità che saranno comunicate dal Curatore Fallimentare, e previa autorizzazione degli Organi della Procedura.

Si precisa che il presente invito non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 C.C., né impegna in alcun modo la Procedura Fallimentare a contrarre con i soggetti che presenteranno eventuali offerte. Per eventuali informazioni e per visionare l'inventario e i beni si invita a contattare la dott.ssa Annalisa Monaco con studio in Vicenza, Via Giacomo Medici n. 18/c.

Il curatore del fallimento
Dott.ssa Annalisa Monaco

TRIBUNALE DI NOVARA
Sezione Civile
CONCORDATO PREVENTIVO
N. 26/2013

Il Tribunale di Novara, con decreto del 26 settembre 2013 depositato il 7 settembre 2013, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo a carico di MEITE PIPERIO, con sede in Borgo Ticino (NO), via I Maggio n. 51.

Il Tribunale ha nominato Giudice Delegato la dott.ssa Guendalina Pascale e Commissario Giudiziale il dott. Daniele Fusi con studio in Novara, Via Pietro Custodi n. 34, ed ha fissato la data del 24 aprile 2014, alle ore 12.30 per la convocazione dei creditori presso il Tribunale di Novara, Via Azario n. 5.

Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Eva Tencalla

TRIBUNALE DI TERAMO
SEZIONE FALLIMENTARE
PROCEDURA FALLIMENTARE N° 39/2013 - DI FILIPPO S.r.l.
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Complesso Aziendale condonato continuamente in esercizio provisorio dal Luglio 2011 denominato "ALBERTO IL FORNAIO" ubicato in Teramo C.da Fiumicino Via G. S. Canzianese Fraz. S. Nicolò a Tordino

- beni immobili; oggetto di appalti di importo di mq. 1.286 ca. avente ad oggetto la produzione e commercializzazione di pane e prodotti in genere
- beni mobili; oggetto di depositi di valore stimato di circa Euro 1.000.000,00
- beni mobili (oggetto di appositi elaborati valutativi richiamati nella perizia di stima);
- beni immateriali (marchi "Alberto il Fornaio" e avviamento);
- scorte di magazzino (la cui consistenza e valore saranno accertati al momento dell'aggiudicazione);
- rapporti di lavoro subordinato.

Prezzo base lotto unico Euro 700.000,00 (oltre valore scorte e oneri accessori)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: in data 30/10/2013 è pervenuta offerta d'acquisto conforme alle condizioni contenute nel decreto di vendita del 18/07/2013; l'udienza di vendita senza incanto (per apertura buste e aggiudicazione) è stata fissata per il giorno 10/12/2013 ore 12:00; è possibile presentare offerte d'acquisto per il lotto unico presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Teramo - tel. 0863.26304, rispondenti alle modalità stabilite nei decreti di vendita, entro le ore 13:00 del 9 Dicembre 2013 (cauzione pari al 10% del prezzo base - versamento residuo prezzo entro gg. 120 dall'aggiudicazione).

Ulteriori e più dettagliate informazioni potranno essere reperite presso i Curatori:
Avv. Luana Di Francesco Tel. 0861243704 e-mail avvluana@francescoalbino.it, Dott. Mario Marini Tel. 085/8008425 e-mail: mario@marinimario.it; Dott. Gabriele Bottini Tel. 0851247094 e-mail: gabriele.bottini@ivgtrib.it.

I decreti di vendita integrati (del 18/07 e 31/10/2013), le condizioni particolari di vendita, la documentazione peritale, fotografica e planimetrica sono consultabili in formato file, sul sito internet: www.fallimentestate.it

Prossima pubblicazione 21/11/2013
e-mail: legale@ilsole24ore.com